Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 174

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 25 luglio 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914



## SOMMARIO

# MINISTERO DELL'AERONAUTICA

## Ricompense al valor militare

*Con R. decreto in data 5 marzo 1942, registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1942, registro n. 20 Aeronautica, foglio n. 93, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare:*

### MEDAGLIA D'ARGENTO

GUIDORZI Sergio, da Sermide (Mantova), Capitano pilota. — Comandante di squadriglia da bombardamento, con serena fermezza, in numerose azioni belliche, portava l'offesa su muniti obiettivi avversari incurante della più violenta reazione contraerea. In ogni circostanza affrontava il pericolo con sommo sprezzo dando magnifico esempio ai gregari. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

MICONI Eugenio, da Narni (Terni), Capitano pilota. — Pilota coraggioso ed audace, in numerose azioni belliche violentemente contrastate dalla violenta reazione contraerea e dagli attacchi della caccia, con slancio, calma e spirito combattivo, alla testa dei suoi gregari affrontava ogni più grave rischio raggiungendo risultati di grande importanza. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

NARDIN Giorgio, Sottotenente pilota. — Abile e valoroso capo equipaggio di apparecchio da bombardamento, assolveva brillantemente in numerose azioni belliche l'incarico di puntatore della formazione colpendo con precisione munitissimi obiettivi nemici, incurante della violenta reazione contraerea. Con il velivolo menomato nella sua efficienza persisteva con serena fermezza nell'assolvimento del suo compito. In combattimento aereo cooperava validamente all'abbattimento di un velivolo da caccia avversario. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

TETRO Italo, da S. Marco (Catanzaro), Sergente maggiore pilota. — Abile e capace sottufficiale pilota, partecipava a numerose azioni di bombardamento su munite posizioni nemiche concorrendo sempre con slancio e cosciente sprezzo del pericolo al miglior esito delle missioni. Durante un combattimento con la caccia avversaria contribuiva ad abbattere un velivolo nemico. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

### MEDAGLIA DI BRONZO

BARBERO Carlo, da Nizza Monferrato (Asti), Sergente maggiore pilota. — Pilota di velivolo da bombardamento, ardito ed entusiasta, partecipava a rischiose ed importanti azioni contro muniti obiettivi nemici. Malgrado la violentissima reazione contraerea e l'insidia della caccia avversaria si prodigava instancabilmente per la migliore riuscita delle missioni, dando costante prova di ardimento, spirito di sacrificio, e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

CACACE Vincenzo, da Barra (Napoli), Aviere scelto motorista. — Motorista mitragliere di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni belliche dando ripetute prove di coraggio ed alto senso del dovere. Malgrado la violenta e precisa reazione contraerea, gli attacchi della caccia nemica, assolveva le proprie mansioni con perizia ed ardimento riuscendo di valido aiuto al capo equipaggio. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

CALDERINI Ugo, da Gemona (Udine), Sergente pilota. — Secondo pilota di apparecchio da bombardamento, partecipava a numerose missioni belliche spesso contrastate da violenta reazione contraerea. Coadiuvava con calma e perizia il capo equipaggio alla completa esecuzione delle più difficili missioni dando prova di ardimento, sereno sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

COATTO Virginio, da Vedelago (Treviso), Primo aviere marconista. — Marconista mitragliere di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose missioni belliche su munite posizioni nemiche. Noncurante del pericolo e della violenta reazione contraerea, che colpiva più volte gli apparecchi della formazione, dimostrava in ogni circostanza calma esemplare e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

GRAZIUTTI Giordano, da Ricinicco (Trieste), Aviere scelto motorista. — Motorista mitragliere di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni belliche riuscendo sempre di valido ausilio al capo equipaggio. In ogni contingenza e di fronte ad ogni rischio dava prova di fermezza d'animo e di valore. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

MAGNANI Dario, da Fornovo Taro (Parma), Maresciallo armiere. — Abile e valoroso capo armiere di squadriglia da bombardamento, partecipava in qualità di puntatore a numerose missioni belliche contrastate da violenta reazione aerea e contraerea, colpendo con precisione gli obiettivi nemici. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

ROSSETTI Alessandro, da Codogno (Milano), Primo aviere armiere. — Abile e valoroso armiere mitragliere di velivolo da bombardamento, partecipava ad importante ciclo operativo portando valido contributo all'esito delle missioni. — In uno scontro con la caccia avversaria contribuiva all'abbattimento di un velivolo. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

SEMENZIN Bruno, da Breganziol (Treviso), Sergente maggiore motorista. — Motorista e mitragliere di apparecchio da bombardamento, partecipava a numerose missioni belliche su munite posizioni nemiche. Incurante della violenta e precisa reazione aerea e controaerea che colpiva più volte il suo velivolo, portava sempre valido aiuto al capo equipaggio con alto senso del dovere e grande coraggio. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

SPINA Urbano, da Cassano Jonico (Cosenza), Primo aviere armiere. — Armiere di velivolo da bombardamento dava prova di completa dedizione al dovere contribuendo al buon esito di importanti missioni belliche su muniti obiettivi nemici. — In combattimento aereo con la caccia avversaria, malgrado il suo velivolo fosse gravemente colpito, cooperava all'abbattimento di un velivolo nemico. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

URONOTTI Francesco, da Lucca, Primo aviere armiere. — Partecipava in qualità di mitragliere su apparecchio da bombardamento, a numerose operazioni belliche distinguendosi per capacità e valore. Durante ardite azioni su munite posizioni nemiche, malgrado la violenta reazione, coadiuvava efficacemente il capo equipaggio a portare a termine ogni missione. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

### CROCE DI GUERRA

BELLETTINI Domenico, da Porta Maggiore (Ferrara), Aviere allievo marconista. — Marconista di un reparto da bombardamento, partecipava ad ardite operazioni di guerra, distinguendosi per ardimento e attaccamento al dovere. — Cielo della Grecia, gennaio-aprile 1941-XIX.

CAMPEDELLI Giuseppe, da Savigliano (Forlì), Primo aviere motorista. — Partecipava in qualità di motorista mitragliere ad ardite operazioni di bombardamento su munite posizioni ed apprestamenti nemici e coadiuvava con slancio ed ardimento il suo capo equipaggio. In un'azione, feriti alcuni componenti dell'equipaggio dalla reazione contraerea, li sostituiva nella difesa del velivolo. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

COGOLI Luigi, da Pordenone (Udine), Primo aviere marconista. — Marconista di un reparto da bombardamento, partecipava ad ardite operazioni di guerra, distinuendosi per ardimento ed attaccamento al dovere. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-febbraio 1941-XIX.

DANIELIS Mario, da Udine, Sergente motorista. — Sottufficiale motorista partecipava ad importanti azioni belliche, rese particolarmente difficili dalla violenta reazione nemica. Combattente entusiasta ed infaticabile, si prodigava con alto senso del dovere, contribuendo efficacemente a portare a termine ogni più rischiosa missione. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-febbraio 1941-XIX.

DA POZZO Placido, da Verzenis (Udine), Primo aviere motorista. — Motorista mitragliere di velivolo da bombardamento, prendeva parte a numerosi voli di guerra. In presenza della violenta reazione nemica coadiuvava con calma ed entusiasmo il proprio capo equipaggio dando costante prova di belle virtù militari e di sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

FILIBERTO Giuseppe, da Palermo, Primo aviere fotografo. — Fotografo mitragliere di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni di guerra violentemente contrastate dalla reazione contraerea ed aerea avversaria. Dava ripetute prove di capacità ed ardimento, riuscendo sempre a

documentare l'esito delle missioni e contribuire validamente **alla difesa del velivolo dagli attacchi della caccia nemica.** — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

GRIMALDI Concetto, da Griga Sup. (Messina), Aviere allievo marconista. — Marconista di un reparto da bombardamento, partecipava ad ardite operazioni di guerra, distinguendosi per ardimento e attaccamento al dovere. — Cielo della Grecia, gennaio-marzo 1941-XIX.

POMPA Alfonso, da Teramo, Primo aviere armiere. — Armiere mitragliere di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni di guerra. Malgrado la vivacissima reazione nemica, con calma esemplare e non comune ardimento, portava sempre a termine gli incarichi affidatigli dimostrandosi prezioso coadiuvatore del capo equipaggio. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

VENTURI Gino, da Pistoia, Primo aviere marconista. — Marconista di un reparto da bombardamento, partecipava ad ardite operazioni di guerra, distinguendosi per ardimento e attaccamento al dovere. — Cielo della Grecia, dicembre 1940-aprile 1941-XIX.

(2770)

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 4 giugno 1942-XX, n. 803.

**Integrazione del R. decreto 19 gennaio 1942-XX, n. 368, concernente la istituzione di una « Sezione per l'alimentazione » in seno al Consiglio superiore di sanità.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il Nostro decreto 19 gennaio 1942-XX, n. 368, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 1942-XX, col quale è stata istituita una « Sezione per l'alimentazione » in seno al Consiglio superiore di sanità;

Ritenuta l'opportunità di chiamare a far parte della Sezione predetta anche altre persone particolarmente competenti in materia;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 1 del precitato R. decreto 19 gennaio 1942-XX, n. 368, è aggiunto il seguente comma:

« A far parte della Sezione stessa possono essere chiamati, oltre i normali componenti del Consiglio superiore di sanità, persone particolarmente competenti nel campo dell'alimentazione e funzionari di cui sia ritenuta utile la collaborazione ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1942-XX*
*Atti del Governo, registro 447, foglio 52.* — MANCINI

REGIO DECRETO 22 maggio 1942-XX, n. 804.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Roma, località Tomba di Nerone.**

N. 804. R. decreto 22 maggio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di Sua Santità il Sommo Pontefice Pio XII, in data 11 ottobre 1941-XIX, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Roma, località Tomba di Nerone, e in data 1° luglio 1940-XVIII, relativo alla determinazione della circoscrizione territoriale di detta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1942-XX*

REGIO DECRETO 21 giugno 1942-XX, n. 805.

**Autorizzazione alla Società medica chirurgica di Bologna ad accettare una elargizione.**

N. 805. R. decreto 21 giugno 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Società medica chirurgica di Bologna viene autorizzata ad accettare la elargizione della somma di L. 20.000 messa a disposizione della Società stessa dalla famiglia Schiassi, nonchè da contributi di discepoli, amici e colleghi del compianto prof. Francesco Schiassi, per l'istituzione di un premio biennale « Francesco Schiassi » da assegnarsi ad un laureato in medicina e chirurgia nell'Università di Bologna da non oltre tre anni, il quale abbia dimostrato particolari attitudini allo studio dei problemi attinenti alla medicina interna e secondo le norme dello statuto annesso al predetto Regio decreto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1942-XX*

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1942-XX.

**Norme per l'applicazione dell'art. 6 del R. decreto 16 febbraio 1942-XX, n. 363, che modifica il R. decreto-legge 10 marzo 1938-XVI, n. 330, portante provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento.**

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 6 del R. decreto 16 febbraio 1942, n. 363;

Decreta:

Per ottenera l'ammissione all'opzione prevista dall'art. 6 del R. decreto 16 febbraio 1942, n. 363, i costruttori debbono presentare domanda, in due esemplari, di cui uno in carta bollata al Ministero delle comunicazioni indicando gli elementi occorrenti per la determinazione dei nuovi impegni finanziari da assumere.

Alla domanda dev'essere allegato, in due esemplari, di cui uno in carta bollata:

*a*) nel caso di costruzione di navi mercantili, di draghe e di rimorchiatori pontati, il certificato del competente Ufficio di porto attestante che alla data di entrata in vigore del suddetto R. decreto 16 febbraio 1942, n. 363, la nave mercantile, la draga od il rimorchiatore pontato non era stato ancora varato;

*b*) nel caso di costruzione di apparati motori completi, di complessi costitutivi di apparato motore e di

apparecchi ausiliari di bordo, il certificato del competente Ufficio di vigilanza attestante che alla data di entrata in vigore del citato R. decreto 16 febbraio 1942, n. 363, i detti macchinari erano ancora in costruzione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 maggio 1942-XX

*Il Ministro*: HOST VENTURI

(2918)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1942-XX.
**Disposizioni riguardanti i concorsi e le operazioni a premio.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 49 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito in legge, con modificazioni, con legge 5 giugno 1939, n. 973, il quale stabilisce che per potersi applicare la tassa di licenza alle operazioni a premio svolte dalle ditte, il valore dei premi offerti ai clienti deve essere contenuto in determinati limiti da fissarsi ogni anno;

Vista la lettera 27 dicembre 1941-XX, n. 2625, con la quale il Ministero delle corporazioni determina detto limite di valore nella misura di L. 25;

Visto il successivo art. 54 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, comma *b*), il quale esclude dai concorsi ed operazioni a premio alcuni generi alimentari e generi di largo e popolare consumo;

Ritenuta la necessità imposta dallo stato di guerra di aggiungere a detti generi i prodotti tesserati attualmente nonchè tutti gli altri che nel corso dell'anno potranno essere soggetti a tesseramento;

Decreta:

Art. 1.

Il limite di valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti delle ditte che svolgono operazioni a premio, agli effetti dell'applicazione della tassa di licenza prevista dall'art. 49 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, è stabilito per l'anno 1942-XX-XXI nella misura di L. 25 (venticinque).

Art. 2.

Sono esclusi dai concorsi ed operazioni a premio, a' termini dell'art. 54 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, i prodotti attualmente tesserati, compresi i vini, il pollame e il carbone, nonchè gli altri generi che nel corso dell'anno 1942-XX e XXI potranno essere sottoposti a tesseramento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 maggio 1942-XX

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

(2927)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1942-XX.
**Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di S. Stino di Livenza in provincia di Venezia.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1939-XVII, con cui sono stati delimitati i confini della zona di ripopolamento e cattura di S. Stino di Livenza (Venezia);

Vista la proposta del Comitato provinciale della caccia di Venezia, tendente ad ottenere la proroga della detta zona di ripopolamento e cattura;

Ritenuta l'opportunità di concedere la proposta proroga;

Decreta:

La zona di ripopolamento e cattura di S. Stino di Livenza (Venezia) della estensione di ettari 1963, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 aprile 1939-XVII, viene prorogata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1945-46.

Il Comitato provinciale della caccia di Venezia provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 luglio 1942-XX

(2939) p. *Il Ministro*: NANNINI

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1942-XX.
**Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Caorle in provincia di Venezia.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1939-XVII, con cui sono stati delimitati i confini della zona di ripopolamento e cattura di Caorle (Venezia);

Vista la proposta del Comitato provinciale della caccia di Venezia, tendente ad ottenere la proroga della detta zona di ripopolamento e cattura;

Ritenuta l'opportunità di concedere la proposta proroga;

Decreta:

La zona di ripopolamento e cattura di Caorle (Venezia), della estensione di ettari 512 i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 25 maggio 1939-XVII, viene prorogata fino alla data d'apertura dell'annata venatoria 1945-46.

Il Comitato provinciale della caccia di Venezia provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 luglio 1942-XX

(2938) p. *Il Ministro*: NANNINI

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1942-XX.

**Vigilanza sui corsi per l'insegnamento delle lingue straniere e istituzione presso l'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore dell'Istituto linguistico italiano.**

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto l'art. 1 della legge 19 gennaio 1942-XX, n. 86;

Riconosciuta l'opportunità di controllare l'efficienza e il funzionamento didattico dei corsi per l'insegnamento delle lingue straniere;

Decreta:

Art. 1.

I corsi per l'insegnamento delle lingue straniere sono posti sotto la vigilanza dell'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore.

Art. 2.

L'apertura di nuovi corsi di lingue estere dev'essere autorizzata, nei modi previsti dall'art. 3 della legge 19 gennaio 1942-XX, n. 86, dall'Ente stesso, il quale può altresì ordinare la chiusura dei corsi, quando ne riconosca la necessità per motivi di ordine politico, morale o didattico.

I corsi di lingue già esistenti nel Regno alla data di pubblicazione del presente decreto dovranno chiedere all'E.N.I.M.S. entro tre mesi dalla data stessa e nei modi prescritti dalla citata disposizione, l'autorizzazione a proseguire nella propria attività. Sono eccettuati i corsi di cui agli articoli 1 e 2 della legge 30 ottobre 1940-XIX, n. 1636, sulla disciplina delle scuole e delle istituzioni culturali straniere in Italia, per i quali valgono le norme della legge stessa.

Art. 3.

L'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore è autorizzato a provvedere alla creazione di un Istituto linguistico italiano per l'insegnamento delle lingue straniere con proprio metodo diretto.

Art. 4.

Le attribuzioni, l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto saranno disciplinate da un regolamento che dovrà essere approvato con decreto Ministeriale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 aprile 1942-XX

(2947) *Il Ministro*: BOTTAI

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che in data 22 luglio 1942-XX il Ministro per le comunicazioni ha inviato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge che converte in legge il R. decreto-legge 22 maggio 1942-XX, n. 772, recante norme per il coordinamento della migliore utilizzazione di tutti i mezzi di trasporto di cose su strada, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 1942-XX.

(2951)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER LE FABBRICAZIONI DI GUERRA

**Avviso di rettifica**

Nel decreto del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra 13 luglio 1942-XX sulla denuncia e requisizione di rame per linee elettriche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167, pag. 3013:

all'allegato *A* — anzichè «è prescritta la denuncia a termine dell'art. 1 del R. D. . . . . . . . » leggasi: «è prescritta la denuncia a termine dell'art. 1 *lett. a*) *sopra citato*»;

all'allegato *B* — titolo — in luogo di «denuncia del rame in opera» leggasi: «denuncia del rame *non* in opera», e nel testo anzichè «è prescritta la denuncia a termine dell'art. 2 del R. D. . . . . . . . » leggasi: «è prescritta la denuncia a termine dell'*art.* 1 *lett. b*) *sopra citato*».

(2941)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE 1ª PORTAFOGLIO

**Media dei cambi e dei titoli del 24 luglio 1942-XX - N. 138**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Albania (I) | 6,25 | Islanda (I) | 2,9247 |
| Argentina (U) | 4,05 | Lettonia (C) | 3,6751 |
| Australia (I) | 60,23 | Lituania (C) | 3,3003 |
| Belgio (C) | 3,0418 | Messico (I) | 3,932 |
| Bolivia (I) | 40,85 | Nicaragua (I) | 3,80 |
| Brasile (I) | 0,9962 | Norvegia (C) | 4,3215 |
| Bulgaria (C) (1) | 23,42 | Nuova Zel. (I) | 60,23 |
| Id. (C) (2) | 22,98 | Olanda (C) | 10,09 |
| Canadà (I) | 15,97 | Perù (I) | 2,945 |
| Cile (I) | 0,6650 | Polonia (C) | 380,23 |
| Cina (Nanchino) (1) | 0,8950 | Portogallo (U) | 0,7910 |
| Columbia (I) | 10,87 | Id. (C) | 0,767 |
| Costarica (I) | 3,306 | Romania (C) | 10,5263 |
| Croazia (C) | 38 — | Salvador (I) | 7,60 |
| Cuba (I) | 19 — | Serbia (I) | 38 — |
| Danimarca (C) | 3,9698 | Slovacchia (C) | 65,40 |
| Egitto (I) | 75,28 | Spagna (C) (1) | 173,61 |
| Equador (I) | 1,387 | Id. (C) (2) | 169,40 |
| Estonia (C) | 4,697 | S. U. Amer. (I) | 19 — |
| Finlandia (C) | 38,91 | Svezia (U) | 4,53 |
| Francia (I) | 38 — | Id. (C) | 4,529 |
| Germania (U) (C) | 7,6045 | Svizzera (U) | 441 — |
| Giappone (U) | 4,475 | Id. (C) | 441 — |
| Gran Bret. (I) | 75,28 | Tailandia (I) | 4,475 |
| Grecia (C) | 12,50 | Turchia (C) | 15,29 |
| Guatemala (I) | 19 — | Ungheria (C) (1) | 4,67973 |
| Haiti (I) | 3,80 | Id. (C) (2) | 4,56395 |
| Honduras (I) | 9,31 | Unione S. Aff. (I) | 75,28 |
| India (I) | 5,6464 | Uruguay (I) | 9,13 |
| Iran (I) | 1,1103 | Venezuela (I) | 5,70 |

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % (1906) | 85,70 |
| Id. 3,50 % (1902) | 83,10 |
| Id. 3 % lordo | 64,175 |
| Id. 5 % (1935) | 95 — |
| Redimib. 3,50 % (1934) | 84,80 |
| Id. 5 % (1936) | 96,25 |
| Id. 4,75 % (1924) | 496,10 |
| Obblig. Venezie 3,50 % | 96,675 |
| Buoni novennali 4 % (15-2-43) | 99 — |
| Id. 4 % (15-12-43) | 98,475 |
| Id. 5 % (1944) | 98,975 |
| Id. 5 % (1949) | 97,73 |
| Id. 5 % (15-2-50) | 97,60 |
| Id. 5 % (15-9-50) | 97,45 |

# MINISTERO DELLE FINANZE

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffide per smarrimento di certificati di rendita di titoli del Debito pubblico**

(2ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| Prest. Red. 3,50 % | 480629 | Arcieri Ida di Gaetano, nubile, dom. in Pozzuoli (Napoli) . . L. | 1.050 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 550294<br>384109<br>Solo per la proprietà | Labonia Vittoria fu Giovanni, moglie di Santasilia Carlo, dom. a Livorno, con usufrutto a favore di Gaetani Giovanna fu Onorato . . . . . . . . . . . . » | 1.347,50<br>1.424,50 |
| Prest. Red. 3,50 % | 15605<br>Solo per la proprietà | Trenti Anna Maria fu Silvio, minore sotto la curatela di Trenti Nicolò fu Giuseppe, dom. in Modena, con usufrutto a favore di Giovanardi Tito fu Fortunato . . . . . . . » | 808,50 |
| Rendita 5 % (1935) | 145374 | Marincola Rita di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma . . . . . . . . . » | 800 — |
| Id. | 142642 | Cigliano Vito fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Russolillo Vincenzo di Luigi, dom. a Napoli . . . . . . » | 985 — |
| Prest. Red. 3,50 % | 193044 | Luparini Itala Franca fu Secondo Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Donati Pia di Ferdinando, ved. di Luparini Secondo Enrico, dom. a Livorno . . . . » | 553 — |
| Cons. 3,50 % (1902) | 9651<br>Solo per la proprietà | Bovio Enrichetta fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Baretta Clotilde fu Ignazio ved. di Bovio Francesco, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a favore di quest'ultima . . . . . . . . . . . . . . . » | 189 — |
| Id. | 9652<br>Solo per la proprietà | Bovio Gaetano fu Francesco, minore, ecc., come sopra . . . » | 189 — |
| Prest. Red. 3,50 % | 416960<br>Solo per la proprietà | Martini Adele fu Lodovico, moglie di Peretti Carlo, dom. in Ceriana (Imperia), con usufrutto a favore di Onda Dominica fu Antonio ved. Martini Ludovico, dom. in Ceriana . . . » | 553 — |
| Id. | 239141 | Marotti Eugenio di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Ariano di Puglia . . . . . . . . » | 49 — |
| Id. | 239142 | Marotti Maria di Vincenzo, minore, ecc., come sopra . . » | 49 — |
| Id. | 239143<br>Per la nuda proprietà e l'usufrutto | Marotti Eugenio e Maria di Vincenzo, minori, ecc., come sopra, con usufrutto a Marotti Vincenzo fu Domenico dom. in Ariano di Puglia . . . . . . . . . . . . . . » | 28 — |
| Id. | 357860 | Avallone Maria Grazia di Francesco moglie di Pastore Raffaele fu Michele, dom. a Vietri (Salerno), vincolato per dote . . » | 332,50 |
| Cons. 5 % (1906) | 626032 | Lorito Enrichetta fu Gaetano, moglie di Iannone Raffaele di Gaetano, dom. in Napoli, vincolata per dote della titolare . . » | 227,50 |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 10 maggio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(1982)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 96. — Data: 16 giugno 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno. — Intestazione: Podestà del comune di Rosignano Marittimo. — Titoli del Debito pubblico: nominativi 10. — Rendita: L. 392.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 97. — Data: 16 giugno 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno. — Intestazione: Podestà del comune di Rosignano Marittimo. — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1. — Rendita: L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 98. — Data: 16 giugno 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno. — Intestazione: Podestà del comune di Rosignano Marittimo. — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1. — Rendita: L. 132,12.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 99. — Data: 16 giugno 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno. — Intestazione: Podestà del comune di Rosignano Marittimo. — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3. — Rendita: L. 750.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 100. — Data: 16 giugno 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno. — Intestazione: Podestà del comune di Rosignano Marittimo. — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4. — Rendita: L. 3732.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 76. — Data: 9 ottobre 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina. — Intestazione: Maymone Felice-Tommaso. — Titoli del Debito pubblico: 1 nominativo. — Capitale: L. 11.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7763. — Data: 28 gennaio 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Pistoia. — Intestazione: Pacini Giuseppe fu Iacopo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1396. — Data: 15 gennaio 1942. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino. — Intestazione: Paccotti Matildio di Giuseppe. — Titoli del Debito pubblico: 1 nominativo. — Capitale: L. 20.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5870. — Data: 12 maggio 1942. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bari. — Intestazione: Marino Adele fu Antimo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16784. — Data: 30 dicembre 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Genova. — Intestazione: Pinasco Giovan Battista fu Benedetto. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35289. — Data: 22 marzo 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma. — Intestazione: Leoni Guido di Arnaldo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 2800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1912. — Data: 8 agosto 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Perugia. — Intestazione: Tini Giuseppe. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22088. — Data: 27 gennaio 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli. — Intestazione: Visco Claudio di Francesco. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 372. — Data: 22 aprile 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Catania. — Intestazione: D'Ippolito Mariannina-Leonilda fu Felice-Antonio. — Titoli del Debito pubblico: 1 nominativo. — Rendita L. 250.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3409. — Data: 30 ottobre 1940. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Modena. — Intestazione: Campori Egidio fu Giancarlo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4165. — Data: 21 gennaio 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bari. — Intestazione: D'Amato Pasquale di Vincenzo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7179. — Data: 27 febbraio 1941. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Reggio Calabria. — Intestazione: Pavigliantì Annunziato fu Francesco. — Titoli del Debito pubblico: quietanze. — Capitale: L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 luglio 1942-XX

(2942) *Il direttore generale*: POTENZA

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per tramutamento di titoli di rendita del Cons. 3,50 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 134.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore dei certificati di rendita del Cons. 3,50 % (1906): n. 220162 di annue L. 70, n. 481016 di annue L. 70, n. 355286 di annue L. 70, intestati il 1° ad Agostini Giuseppa di Pietro, nubile, domiciliata in Milano; gli altri ad Agostini Giuseppa fu Pietro, nubile, domiciliata a Mezzana Superiore, frazione del comune di Arsago (Milano).

Essendo tali certificati mancanti del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 14 marzo 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(1136)

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

### Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Campomaggiore (Potenza), Montefredane (Avellino) e Bottida (Sassari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli - istituto di credito di diritto pubblico - con sede in Napoli e dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

1. Il signor Rocco Galgano fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Campomaggiore (Potenza).

2. Il signor Giuseppe Picariello fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefredane (Avellino).

3. Il signor Pietro Maria Bonu fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bottida (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

V. AZZOLINI

(2893)

---

**Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Copertino (Lecce)**

Nella seduta tenuta il 6 luglio 1942-XX dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Copertino (Lecce) il geom. Donato Magno fu Bellisario è stato eletto presidente del Comitato stesso ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(2929)

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

### Graduatoria generale del concorso a sei posti di alunno d'ordine in prova

IL MINISTRO PER LA CULTURA POPOLARE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1937-XV, n. 3, che approva i ruoli organici del Ministero della cultura popolare;

Visto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo 11 ottobre 1941-XIX, che autorizza l'espletamento, durante l'anno 1942, di pubblici concorsi per l'ammissione ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27;

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1941-XX, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 29 dicembre successivo, con il quale fu indetto il concorso per sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo d'ordine del Ministero della cultura popolare;

Visto il decreto Ministeriale 13 maggio 1942-XX, con il quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti gli atti della Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito ai risultati del concorso per sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo d'ordine di questo Ministero, indetto con decreto Ministeriale 5 dicembre 1941-XX:

| Cognome e nome | Media prove scritte | Votazione prova orale | Totale |
|---|---|---|---|
| Renzopaoli Mario | 8,375 | 7 | 15,375 |
| Boccitto Luigi | 8,25 | 6,75 | 15 |
| D'Amore Natalino | 7,75 | 6,70 | 14,45 |
| Fabi Giuseppe | 7,25 | 6,44 | 13,69 |
| Guerrieri Guglielmo | 7 | 6,40 | 13,40 |
| Di Giovine Berardino | 7,35 | 6 | 13,35 |

Art. 2.

I candidati predetti sono dichiarati vincitori del concorso medesimo, nell'ordine sopra specificato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 luglio 1942-XX

*Il Ministro:* PAVOLINI

(2963)

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 23 febbraio 1942-XX recante «Proroga dei concorsi a posti di direttore sanitario vacanti presso ospedali di 1ª categoria al 31 dicembre 1940-XIX e indizione dei concorsi ai posti medesimi vacanti al 31 dicembre 1941-XX», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 3 marzo 1942-XX, n. 51 — all'art. 1, punto 10, Verona - Ospedale civile maggiore, righe 2ª e 3ª, in luogo di «*indennità di servizio attivo L. 6000 annue*» leggasi: «*indennità di servizio attivo L. 6600 annue*».

(2957)

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

### Avviso di rettifica

Nella graduatoria di merito relativa al concorso a 330 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, pubblicato a pag. 5122 della *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 30 dicembre 1941-XX, ai numeri 215 e 273 leggasi rispettivamente: *Beucci Aldo* anzichè Beneci Aldo e *Ramini Giovanni Battista* anzichè Ramini Giambattista.

(2958)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.